

## ROD: UN PAIO DI PRECISAZIONI

Il nuovo ROD (Regolamento Organico dei Dipendenti) di Massagno è stato approvato dal Consiglio comunale (CC) e di tale notizia è stata data ampia risonanza dai media ticinesi attraverso un comunicato municipale apparso anche sull'ultimo *InfoMassagno*. La nuova versione, dettata anche da logiche di risparmio viste le tutt'altro che rosee condizioni delle finanze massagnesi, è stata presentata con enfasi dall'autorità municipale come il risultato di una armoniosa collaborazione con gli organi di rappresentanza del personale comunale. L'applauso finale dei numerosi dipendenti presenti alla seduta del CC "non ha fatto altro che suggellare - si legge nel comunicato - quella fattiva collaborazione che c'è sempre stata tra le fila dei collaboratori dell'amministrazione e il potere politico". A ridimensionare tuttavia questa immagine di accordo corale e unanime sta una lettera firmata da 23 dipendenti e indirizzata ai consiglieri comunali per attirare l'attenzione su alcuni aspetti critici e problematici del testo in votazione. Nessuno ne ha fatto menzione durante l'animata discussione in CC, ma si può quanto meno concludere che le cose sono meno

idilliache di quanto le si vogliono dipingere.

Tra le novità introdotte dal nuovo ROD figurano la concessione dello scatto annuale solo se meritato, misura presentata come un incentivo per i dipendenti a vantaggio dell'efficienza e dell'ottimizzazione del servizio, e l'abrogazione della funzione del vice-segretario per sostituirlo con due funzionari responsabili, uno dei quali addetto alla comunicazione (ma, ci chiediamo, dove sta il risparmio?).

La febbre efficientista deve aver tuttavia contagiato anche il nostro Municipio: aveva infatti già pubblicato i concorsi per assumere i due nuovi funzionari prima che il CC si esprimesse sul ROD. Complimenti per il tempismo! Si sa che a Massagno si può contare sui numeri ma, almeno per rispetto, si sarebbero potute salvare le apparenze e attendere prima le deliberazioni di quel consesso (il Consiglio comunale) che, ricordiamolo, rappresenta pur sempre a livello istituzionale l'istanza più alta del comune. 10 consiglieri (tra contrari e astenuti) sui 27 presenti non hanno accolto il nuovo ROD.

*Gruppo PS in Consiglio Comunale*

Tutti i membri della sezione del Partito Socialista di Massagno ringraziano i consiglieri comunali Sergio Bernasconi e Domenico Zucchetti di *Massagno Ambiente* che non intendono ripresentarsi alle prossime elezioni per il rinnovo dei poteri rappresentativi in seno al Comune. Nello stesso tempo ricordano l'importante e difficile ruolo che hanno assunto, insieme al Gruppo PS in Consiglio comunale, nell'animare il dibattito sulla gestione del territorio e per aver raggiunto pur da posizioni di estrema marginalità nel legislativo, risultati importanti per tutta la popolazione.

## PRINCÌPI CRISTIANI E PRINCÌPI POLITICI

*C'è un dato nuovo sul modo in cui i partiti di maggioranza si rivolgono alla gente di Massagno: un "embrassons nous", un "vogliamooci bene", che a prima vista apre il cuore e che passa dal primo cittadino Bouvet (Lega) al bollettino PPD (Gandotti) che papale papale parla di "compassione", e dice che per combattere l'estremismo islamico bisogna diffondere i "principi e i valori cristiani": se è per questo i valori cristiani dovrebbero servire anche a combattere l'estremismo e la violenza verbale di quei cristiani che hanno recapitato missive irrifribili a due consiglieri comunali referendisti e che hanno chiesto a Boneff di dipingere il comportamento dell'opposizione a Massagno. Il caricaturista lo fece rappresentando un gruppo di astiosi assediati vestiti con rosse tuniche che, armati di catapulte, gettavano palate di stallatico contro le mura della rocca azzurra. Il disegno meno compassionevole rappresentava un rosso che mostrava il deretano di nobili castellani. Fra le diciture, la meno onesta recitava: "La scuola?" "E chi se ne frega?. Spariamo qualche insinuazione a caso, magari colpiamo" come se i socialisti fossero contro la scuola in sé, e non, magari, contro i costi eccessivi e, soprattutto, contro la soppressione della piscina. Caso ancora più grave, la vignetta, che - seguendo in questo caso i principi di carità cristiana enunciati - non pubblichiamo - era stata gratificata di qualche infantile "mi piace" da parte di alcuni educatori che nelle stesse aule avevano accettato il progetto "Massagno Istituto Senza Parolacce". Visto che non pochi socialisti sono anche cristiani, ci affidiamo anche noi alle Sacre Scritture: "sia il tuo dire sì, sì, no, no. Il resto è opera del maligno." Le parole devono essere chiare. Per esempio: per noi il progetto della trincea, presentando un "asse di penetrazione" presentava una strada (che non volevamo) e non magari un trapano per fissare alla parete una gabbia per conigli. Vendere il terreno di Via S. Gottardo a un tizio che garantiva 16/24 appartamenti anziani per 25 anni per noi (ma anche per la maggioranza dei cittadini!) era una barzelletta; (e dopo? si trasformavano magari in sale per giochi oltretutto non più adatti agli anziani, bisognosi di ben altre cure?). A proposito: una parolina sulla piscina promessa si può leggere su qualche bollettino ufficiale? L'ultimo recita: "la coerenza (politica) è un optional: oggi dico che è bianco, domani che è nero". Proviamo a tradurre, "oggi vinciamo la votazione sulle scuole promettendo la piscina, vinta la consultazione, non la facciamo". Concordiamo con il PPD: la società, egoista e individualista, necessita di valori cristiani. Se proprio non si può ("lo spirito è forte, la carne è debole") a noi andrebbero bene anche certi valori-base del confronto politico.*

## VOTAZIONI federali del 28 febbraio 2016

La sezione PS di Massagno sostiene la decisione del congresso del Partito socialista svizzero, nonché quella del Comitato cantonale presa all'unanimità, nell'indicare ai suoi elettori e a tutti coloro che ne condividono le argomentazioni, di votare NO al raddoppio del tunnel autostradale del San Gottardo.

PS

Periodico d'Informazione  
della Sezione di Massagno  
del Partito Socialista.

Per saperne di più:  
[www.ps-ticino.ch/massagno](http://www.ps-ticino.ch/massagno)

### Presidente della sezione:

Dolores Caratti Talarico  
via Cabione 4  
6900 Massagno  
Tel. 091 967 56 62

### Segretaria:

Marie-José Gianini  
via privata Campagna 29  
6900 Massagno  
Tel. 091 966 51 70

### Municipale:

Adriano Venuti

### Consiglieri Comunali:

Claudio Bernasconi, Beatrice Bomio, Domenico Lungo, Elena Meier, Rosario Talarico

### Comitato di redazione:

Beatrice Bomio-Pacciorini Amichi, Dolores Caratti Talarico, Fabio Dozio, Marco Gianini, Marco Sailer, Rosario Talarico, Libano Zanolari.

### Per sostenerci:

Banca Coop SA  
4002 Basel  
CCP 40-8888-1  
a favore di:  
Sezione socialista Massagno  
CH04 0844 0574 0992 9009 5  
c/o Carlo Cristiani  
Via Nosedo 16  
6900 Massagno

### Impaginazione:

M & B Gianini  
[www.webglob.ch](http://www.webglob.ch)

### Tipografia:

Aurora SA, Canobbio

# PERIODICO D'INFORMAZIONE

DELLA SEZIONE DI MASSAGNO DEL PARTITO SOCIALISTA

PS

Gennaio 2016

## CONTINUITÀ E COERENZA DI UN IMPEGNO POLITICO

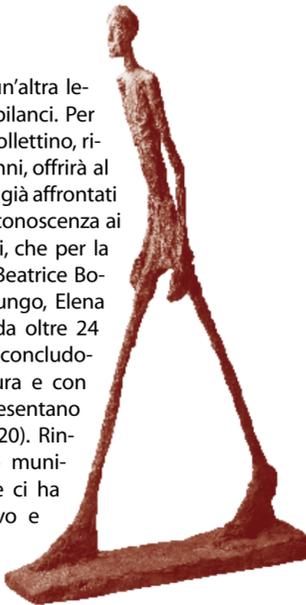
L'elemento sicuramente forte del nostro sistema democratico è la partecipazione attiva dei cittadini nella gestione della cosa pubblica. Il lato debole è senza dubbio l'autoesclusione di metà della popolazione dall'espressione del voto e, soprattutto in ambito locale, la rappresentanza di milizia delle varie sensibilità politiche specialmente in Consiglio comunale. Quasi nessuno infatti svolge attività professionali che hanno relazione diretta con la sfera della politica, per cui la politica comunale rappresenta un'attività accessoria di un certo peso a dipendenza dall'impegno e dal rigore profuso. Anche noi socialisti, attivi nella gestione della cosa pubblica, siamo prima di tutto cittadini, esercitanti criticamente il diritto/dovere di voto, ed alcuni di noi, pur impegnati professionalmente altrove, ancora più attivi nei consessi elettivi quali il Municipio (esecutivo) e Consiglio Comunale (legislativo). Fra pochi mesi si avvierà una nuova Legislatura e nostra cura sarà di coinvolgere nuove forze per degnamente rappresentare quella parte di popolazione che condivide le nostre sensibilità, sia confermando i nostri rappresentanti, sia proponendone altri, altrettanto motivati e preparati. Ma la preoccupazione non è solo questa. Sta a cuore a tutti noi verificare al nostro interno la coerenza e la validità dei nostri interventi, sia quelli che ci hanno visti concordi con la maggioranza, sia e soprattutto quelli che ci hanno motivato a esercitare il diritto/dovere di critica e di opposizione nelle Commissioni e in Consiglio comunale. Si conclude una legislatura tormentata che avrebbe potuto esserlo molto meno se nelle Commissioni e in Consiglio comunale si fossero applicati i tanto decantati principi del dibattito costruttivo e del rispetto delle opinioni delle minoranze. Tutto è bene quel che finisce bene. Via Selva non è stata ampliata negli anni 80 grazie a una nostra opposizione del 1982 alla strada di "cabotaggio" passante per Massagno e al ricorso contro il relativo progetto di piano viario cantonale; non si parla più di viale della Stazione a tre corsie sulla trincea ferroviaria, di intensissima edificazione e di parco al posto dell'isolato Pasquée; non è più d'attualità la vendita a privati del sedime ex Lepori di proprietà comunale, grazie alla nostra opposizione nelle commissioni e in consiglio comunale con il gruppo di Massagno Ambiente, ma grazie so-

prattutto al referendum accettato dalla maggior parte della popolazione che ringraziamo ancora per aver correttamente percepito l'essenza della questione.

### I NOSTRI CANDIDATI PER IL MUNICIPIO E IL CONSIGLIO COMUNALE

Sta volgendo al termine un'altra legislatura ed è tempo di bilanci. Per questo motivo il nostro bollettino, ripercorrendo gli ultimi 4 anni, offrirà al lettore anche temi in parte già affrontati e dibattuti. Un cenno di riconoscenza ai nostri consiglieri comunali, che per la maggior parte - 4 su 5 - (Beatrice Bomio Amichi, Domenico Lungo, Elena Meier, Rosario Talarico e da oltre 24 anni Claudio Bernasconi) concludono la loro prima legislatura e con immutato slancio si ripresentano per la prossima (2016-2020). Ringraziamo anche il nostro municipale Adriano Venuti che ci ha rappresentati nell'esecutivo e che intende riproporsi per il prossimo quadriennio.

*Giorgio Gaber in una sua celebre canzone diceva, senza troppi fronzoli, che Democrazia è partecipazione. Siamo tutti d'accordo con questa affermazione che ci fa riflettere sulla reale consistenza della democrazia e dei valori repubblicani che la sottendono se si riduce all'osso la partecipazione. La democrazia, pur rappresentando una lenta e positiva conquista collettiva, non è un dato acquisito e non sta in piedi da sola, tanto meno può essere retta da pochi con delega popolare. Noi socialisti siamo dell'idea che la partecipazione democratica non è solo un diritto sacrosanto, ma anche un dovere verso noi stessi, i nostri famigliari, la società tutta.*



## UNA CERTEZZA E UN AUSPICIO PER MASSAGNO

Mancano ancora alcuni mesi alla fine della legislatura, ma un paio di punti fermi possiamo metterli già ora. Il primo è un risultato finalmente raggiunto. Il secondo è un tema che intendiamo riprendere con nuovo slancio nel corso della prossima legislatura. Iniziamo con i rifiuti. Dopo tanto tempo, finalmente anche a Massagno è stata introdotta la cosiddetta "tassa sul sacco", basata sul principio "chi più inquina, più paga". Mentre leggete queste righe, la situazione si dovrebbe essere normalizzata, ma è vero che nelle scorse settimane un po' di confusione e di incertezza hanno regnato nel nostro Comune a causa di una serie di avvenimenti indipendenti dalla volontà e dai poteri del Municipio.

La ricerca del consenso su un tema così semplice, ma da sempre controverso, ha richiesto un lungo periodo di gestazione prima di arrivare alla sua accettazione da parte dell'intero Consiglio Comunale. Infatti, contrariamente a quanto malignamente scritto da qualcuno, il relativo messaggio municipale non è rimasto chiuso nel cassetto del capodicastero, ma ha dovuto aspettare la maturazione del consenso politico.



## EPPUR SI MUOVE

Il Municipio di Massagno, finalmente, rilancia l'opportunità di sfruttare il terreno ex Lepori. È una buona notizia, annunciata recentemente nell'ambito del Preventivo 2016. In sostanza si afferma che il servizio di assistenza e cure a domicilio SCuDo "nella sua ultima assemblea ha confermato l'interesse per un eventuale utilizzo del sedime per l'edificazione di un complesso di abitazioni a vantaggio degli anziani e per i disabili, un investimento privato per una destinazione pubblica, attraverso la sottoscrizione di un diritto di superficie".

La sezione PS di Massagno ha appreso con commozione la notizia dell'improvviso decesso del Vice Sindaco **Erminio Brignoni**. Di lui ricorda l'appassionata militanza politica e il generoso impegno civico ed esprime ai familiari sincere condoglianze.

Comunque ora è il momento di entrare nella logica di questo nuovo modo di finanziare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e di concentrarsi maggiormente nella loro separazione e nel loro riciclo. Ne guadagnerà il nostro ambiente e ne potrà guadagnare anche il nostro borsello. Continuiamo con i Giovani. Da alcuni anni, grazie a una mozione del nostro gruppo in Consiglio Comunale, a Massagno è attivo l'animatore giovanile che si occupa, tra le altre cose, di creare momenti di incontro per le nostre ragazze e i nostri ragazzi. Lo abbiamo sempre pensato, e l'osservazione dell'esperienza in atto a Massagno rinforza la nostra convinzione: per creare occasioni di incontro tra i giovani, ci vuole un luogo aggregativo. È necessario tornare a valutare la possibilità di creare un Centro Giovanile comunale che gli adolescenti possano riconoscere come la loro seconda casa. Bisognerà attivarsi per cercare uno spazio di socializzazione adatto ai giovani, dove possano occupare liberamente e con coscienza il loro tempo.

Adriano Venuti, municipale



## COPERTURA DELLA TRINCEA FFS SENZA VIALE DELLA STAZIONE

La pianificazione dell'area della trincea ferroviaria di Massagno sta trovando forma definitiva. Abbandonato il disegno di MasterPlan, il nuovo Piano di indirizzo non prevede nessuna strada sopra i binari, nessuna serie di massicci e alti edifici sul suo fianco, nessun parco pubblico al posto del quartiere abitato di Pasquée. Prevede invece la costruzione dell'edificio scolastico SUPSI sul piazzale nord della stazione FFS, in territorio di Lugano, tra il Buffet e la ex-latteria luganese. Sopra i binari ipotizza la realizzazione di un parco pubblico, proprio come hanno voluto i coraggiosi cittadini di Massagno che hanno firmato il referendum e l'iniziativa popolare. Aiutati anche dall'en-

## DENSIFICARE SÌ, MA CON CRITERIO

Dopo 20 anni dall'approvazione del PR si cominciano a vedere gli effetti del vasto programma di densificazione dell'abitato nel centro di Massagno, lungo via S.Gottardo e lungo via Lepori dove sull'ampio sedime del parco della villa Nessi (16.400 mq) Swisslife intende costruire 3 edifici da 4 a 10 piani per un totale di 167 appartamenti, per due terzi in affitto. La città giardino collinare della metà del XX secolo è quasi sparita, sostituita da un tessuto di edificazione molto denso e a volte confuso dove, nel migliore dei casi, si definiscono nuove situazioni ordinate e nuove qualità abitative e in altri invece si perdono valori per non acquistarne molti altri se non quelli di massima redditività immobiliare e di "fluidificazione" del traffico veicolare (soprattutto su via S.Gottardo). Densificare in linea lungo un asse di penetrazione veicolare vuol

trata in vigore della nuova Legge federale che frena l'espansione delle zone edificabili, possiamo dunque essere soddisfatti del nuovo corso delle cose. Resta il rammarico per gli ingenti soldi pubblici spesi inutilmente per il Masterplan e per il decennio sprecato. C'è infatti un enorme ritardo da colmare poiché avremo presto un collegamento ferroviario molto efficiente con il resto della Svizzera, mentre il nodo intermodale (di interscambio tra ferrovia, trasporti pubblici cittadini e regionali) della Stazione sarà ancora per molto tempo quello di sempre, inefficiente soprattutto per gli abitanti di Massagno e della Collina.

dire infatti definire una *strada corridoio* da percorrere più velocemente possibile perché, nella funzione e nella forma, è sempre più luogo di transito sempre meno di relazione. Lo spazio pubblico (la strada) non è né ospitale né valorizzato paesaggisticamente e quello privato lo è se gira le spalle al traffico, quindi allo spazio pubblico. Questo è avvenuto su via Selva e avverrà su via S.Gottardo secondo le norme di PR del 1995 e le successive varianti. Con tutti questi interventi Massagno si avvia verso una densità demografica che ci avvicina ai 10.000 abitanti per kmq per cui la costituzione di un vero parco sull'asse della trincea ferroviaria come propugnato dai CC di Massagno Ambiente con l'iniziativa Parco Genzana, sostenuta anche dal PS, resta un obiettivo vitale e finalmente condiviso.



Riqualificare e aggregare tutti gli spazi verdi pubblici ancora presenti è un lodevole obiettivo da perseguire (vedi piano di quartiere tra via Lepori e via G.Guisan) ma non bisogna dimenticare l'interesse che una parte di popolazione porta per gli orti comunali. Auspichiamo quindi che gli spazi verdi definiti per compensazione (Trincea ferroviaria) dell'attuale importante edificazione su tutto il territorio comunale, comprendano anche questi gradevoli luoghi di socializzazione e di cultura.

## CI TUFFIAMO? MA DOVE?

Vi ricordate il referendum sulla piscina scolastica di Massagno, lanciato da un gruppo di cittadini di orientamento politico diverso, fra i quali una nostra rappresentante, nel gennaio del 2012? Il comitato sosteneva il raddoppio della palestra scolastica, per un uso didattico e sportivo, ma non finalizzato forzatamente all'omologazione per disputare partite di pallacanestro di lega nazionale A. Auspicava però che non venisse sacrificata la tanto apprezzata piscina scolastica, nella quale durante gli ultimi 40 anni centinaia di bambini avevano imparato a nuotare.

I mezzi impiegati dalla controparte per ostacolare le ragioni contrarie sono stati infiniti e a volte anche di cattivo gusto. È stato organizzato, ad esempio, un dibattito pubblico preceduto addirittura da una marcia di ragazzini minorenni della SAM. Alla serata hanno partecipato, da un lato, due rappresentanti del comitato referendario e dall'altro una schiera di specialisti, che ha sostenuto le proprie ragioni anche con argomenti strumentali. In particolare il Sindaco Giovanni Bruschetti ha più volte assicurato che il sacrificio della piscina scolastica sarebbe stato compensato con la copertura delle vasche di Valgersa. Il progetto si sarebbe realizzato in tempi brevissimi e a vantaggio di tutta la popolazione; opzione che comunque il comune di Savosa, partner nella proprietà Valgersa, non ha mai condiviso.

Con dati precisi e onesti i referendisti avevano segnalato la fragile sostenibilità finanziaria, ecologica e tecnica della proposta (si veda [www.referendumnosedo.jimdo.com](http://www.referendumnosedo.jimdo.com)), ma sono stati tacciati di disfattismo e di seminare zizzania. Solo il 20 ottobre 2014 (2 anni dopo) lo studio di fattibilità promosso dal Municipio e presentato al Consiglio comunale ha dimostrato come il progetto di copertura di Valgersa non fosse sostenibile. La promessa non mantenuta ha suscitato l'amara delusione in quei cittadini che avevano creduto alla proposta municipale e votato contro il referendum. Riguardo infine all'impegno finanziario, a nostro avviso eccessivo per tutto l'edificio scolastico (aule + corpo sportivo), non abbiamo ancora termini di confronto con il preventivo. Infatti il consuntivo della prima fase della ristrutturazione, sebbene conclusa ormai da tempo, non è ancora pubblico, sarà verificabile a breve, ma verosimilmente dopo il 10 aprile 2016!!!



## CINEMA LUX: NON SI SPENGANO I RIFLETTORI!

Per ripercorrere la storia del cinema Lux non occorre risalire ai tempi dei fratelli Lumière ma seguire un'intrigante pellicola il cui primo fotogramma data del 1958 e ad oggi ha un finale ancora aperto. Il ruolo principale è affidato alla Parrocchia di Massagno proprietaria anche del salone Cosmo e del grotto Valletta. Nel 1988 viene poi ceduto al Comune che però ne spegne i riflettori a causa di un pubblico che, alla fruizione cinematografica collettiva e alla vita aggregativa di piazza, preferisce quella più individualizzata nelle abitazioni private. Le proiezioni al Lux riprendono nel 1994, grazie alla competente dedizione di Maurice Nguyen che, resistendo al profumo di popcorn da multisala, gli conferisce un ruolo da cinema d'essai, senza contare le in-

numerevoli conferenze e incontri cui assicura la sua collaborazione fino a dicembre scorso, data del suo pensionamento. Proprio per tutelare la continuità di queste attività e per rinnovare il potenziale dell'intero comparto pubblico, il gruppo PS con altri cofirmatari, sottoscrive nel 2011 una Mozione per verificare le intenzionalità del Municipio rispetto a tale preziosa risorsa socio culturale di Massagno. Nel 2012 lo stesso si pronuncia favorevolmente per la digitalizzazione della sala - di cui oggi apprezziamo i benefici - e per la nomina di un gruppo di lavoro - oggi espletato dalla Commissione Lux del CC - incaricato di valutare un progetto di pianificazione particolareggiata per tutto il comparto d'interesse pubblico, che interessa lo spa-

zio antistante il Grotto Valletta, il cinema e la sala Cosmo, oltre al sedime dell'AEM. Per quanto riguarda la programmazione della sala viene coinvolto il CISA (Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive) anche se non è ancora chiaro il tipo di gestione che lo stesso intenda proporre. Speriamo proseguirà nel segno della continuità piuttosto che concentrarsi sulla didattica della scuola. Un finale happy end non si è ancora delineato, ma resta l'urgenza di rilanciare un progetto socio culturale di aggregazione a cui Massagno non può rinunciare, se non vuole perdere la sua identità e peculiarità, rispetto ai suoi cittadini e all'intero comprensorio luganese.

Gruppo PS in Consiglio comunale